



## Rendiconto 2018 e Assestamento 2019

### A.C. 2017, A.C. 2018

Dossier n° 179/1/0/2 - Schede di lettura - Profili di competenza della II Commissione Giustizia  
5 settembre 2019

#### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2017	2018
Titolo:	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2019
Iniziativa:	Governativa	Governativa
Iter al Senato:	Sì	Sì
Date:		
trasmissione alla Camera:	24 luglio 2019	24 luglio 2019
assegnazione:	26 luglio 2019	26 luglio 2019
Commissioni competenti:	II Giustizia	II Giustizia
Sede:	consultiva	consultiva

Il presente *dossier* è dedicato alle parti che interessano la giustizia dei disegni di legge concernenti il rendiconto 2018 e l'assestamento 2019.

Per un inquadramento di carattere generale dei due provvedimenti si rinvia al [dossier n. 179/1](#), a cura del Dipartimento Bilancio del Servizio Studi.

#### Rendiconto 2018 (A.C. 2017)

Lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5) contenuto nella **legge di bilancio 2018** (legge n. 205 del 2017) recava le seguenti **previsioni iniziali**: [Le previsioni di bilancio 2018](#)

(in milioni di euro)

	Competenza	Cassa
<b>spese correnti</b>	7.931,7	8.203,6
<b>spese in conto capitale</b>	326,1	365,4
<b>spese finali</b>	<b>8.257,8</b>	<b>8.569,0</b>

A seguito della legge di assestamento ([L. n. 111/2018](#)) e delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il rendiconto del Ministero della giustizia per il 2018 reca **stanziamenti definitivi di competenza per complessivi 8.877,3 milioni di euro**, con un **aumento** di 451 milioni (**+ 5,3%**) rispetto agli stanziamenti risultanti dal **rendiconto 2017** (8.426,3 mln). Le **previsioni di cassa** risultano pari a **9.169,6** milioni di euro.

[Il Rendiconto 2018](#)

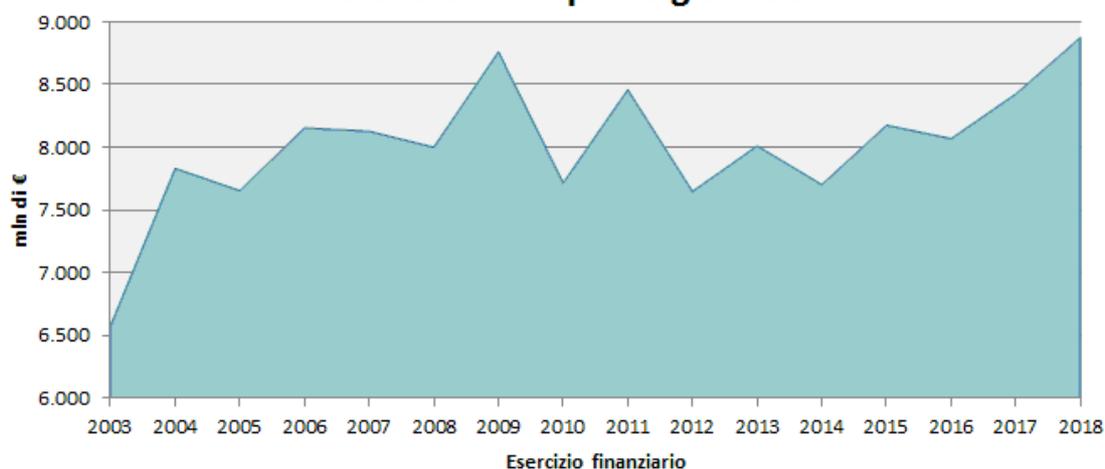
(in milioni di euro)

	Residui	Competenza	Cassa
<b>spese correnti</b>	823,3	8.485,7	8.749,6
<b>spese in conto capitale</b>	435,8	391,6	420,0
<b>spese finali</b>	<b>1.259,1</b>	<b>8.877,3</b>	<b>9.169,6</b>

L'**incidenza percentuale delle risorse per la giustizia sul bilancio dello Stato è stata nel 2018 dell'1,4%**. Negli esercizi precedenti (dal 2014 al 2017) la percentuale era stata dell'1,3%.

[Alla Giustizia l'1,4% del bilancio dello Stato](#)

## Stanziamenti per la giustizia



Nel rendiconto 2018, a fronte dei citati stanziamenti definitivi di competenza per 8.877,3 milioni di euro e di **residui pari a 1.259,1 milioni**, l'importo della **massa spendibile** (risultante dalla somma dei due valori) è di **10.136,4 milioni di euro**.

Il **coefficiente di realizzazione** - ovvero il rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile - per il 2018 risulta essere del **90,4%**, in calo rispetto all'esercizio precedente.

(in milioni di euro)

Anno	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Coefficiente di realizzazione
2010	9.090,7	8.196,8	90,2%
2011	9.408,3	8.724,1	92,7%
2012	8.652,2	8.412,4	97,2%
2013	8.602,3	8.239,0	95,8%
2014	8.480,2	8.128,2	95,8%
2015	8.886,5	8.299,1	93,3%
2016	9.117,6	8.455,6	92,7%
2017	9.565,9	8.772,9	91,7%
2018	<b>10.136,4</b>	<b>9.169,6</b>	<b>90,4%</b>

I **pagamenti eseguiti in totale nel 2018** sono stati pari a **8.288,6 milioni di euro**; si tratta della somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza (7.717,3 milioni) e dei pagamenti effettuati per smaltimento dei residui (571,3 milioni).

Capacità di spesa del Ministero

Tali pagamenti totali rappresentano il **90,3% delle autorizzazioni di cassa**; il rapporto pagamenti/massa spendibile - pari all'81,7% - è indice della **capacità di spesa del Ministero della giustizia** (il rapporto era pari all'81,3% nel 2017, all'85,6 nel 2016, all'86,4% nel 2015, all'89,1% nel 2014).

Per quanto concerne i **residui finali** totali si registra un **incremento** rispetto al precedente esercizio finanziario: **1.259,1 milioni al 31 dicembre 2018** (erano 1.139,6 milioni al 31 dicembre 2017 e 1.047 al 31 dicembre 2016). Il totale dei residui a fine 2018 deriva da quelli di nuova formazione annuale (pari a 827,9 mln) sommati ai residui del 2017 non smaltiti in corso d'anno (431,2 mln).

Aumento dei residui

Lo stato di previsione del Ministero della giustizia per il 2018 comprendeva **due missioni**, articolate in programmi:

Le missioni

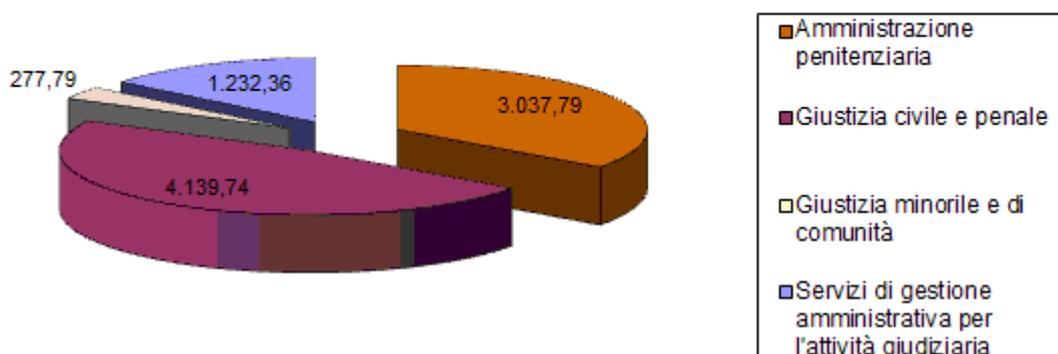
- missione 6 "**Giustizia**";
- missione 32 "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**".

Con riguardo alle spese della **missione 6 "Giustizia"** (che da sola assorbe il **98% delle risorse assegnate** al Ministero), gli stanziamenti definitivi di competenza 2018 sono stati pari a **8.687,7 mln** (sui 8.877,3 milioni di euro totali). In tale ambito, gli stanziamenti per i **4 programmi** della missione risultanti dal rendiconto sono i seguenti:

- **amministrazione penitenziaria: 3.037,8 mln** (+608,3 mln rispetto alle previsioni iniziali);
- **giustizia civile e penale: 4.139,7 mln** (+199,7 mln rispetto alle previsioni iniziali);
- **giustizia minorile e di comunità: 277,8 mln** (+25 mln rispetto alle previsioni iniziali);
- **servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria: 1.232,4 mln** (+143,3

mln rispetto alle previsioni iniziali).

### Ripartizione dei fondi tra i programmi



La missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", cui fanno capo il programma "Indirizzo politico" e il programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" ha registrato stanziamenti definitivi di competenza per **189,6 mln** (+11,2 mln rispetto al bilancio di previsione).

#### STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER MISSIONI E PROGRAMMI

*(in migliaia)*

Missioni	Programmi	2017		2018		Var. % 2018 /2017		Var. % Def Iniz	
		Iniziali	Definitivo	Iniziali	Definitivo	Iniziali	Definitivi	2017	2018
006.Giustizia	001 Amministrazione penitenziaria	2.664.182	2.878.172	2.796.576	3.036.862	5,0	5,5	8,0	8,6
	002 Giustizia civile e penale	3.861.131	3.973.693	3.940.038	4.139.749	2,0	4,2	2,9	5,1
	003 Giustizia minorile e di comunità	236.424	253.023	252.795	277.785	6,9	9,8	7,0	9,9
	006 Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	1.043.446	1.165.170	1.089.038	1.232.364	4,4	5,8	11,7	13,2
	<b>Totale</b>	<b>7.805.183</b>	<b>8.270.058</b>	<b>8.078.446</b>	<b>8.686.761</b>	<b>3,5</b>	<b>5,0</b>	<b>6,0</b>	<b>7,5</b>
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Indirizzo politico	31.809	33.646	46.570	34.040	46,4	1,2	5,8	-26,9
	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	94.289	118.081	131.846	155.545	39,8	31,7	25,2	18,0
	<b>Totale</b>	<b>126.098</b>	<b>151.727</b>	<b>178.416</b>	<b>189.585</b>	<b>41,5</b>	<b>25,0</b>	<b>20,3</b>	<b>6,3</b>
<b>Spesa finale primaria</b>		<b>7.931.281</b>	<b>8.421.786</b>	<b>8.256.862</b>	<b>8.876.345</b>	<b>4,1</b>	<b>5,4</b>	<b>6,2</b>	<b>7,5</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

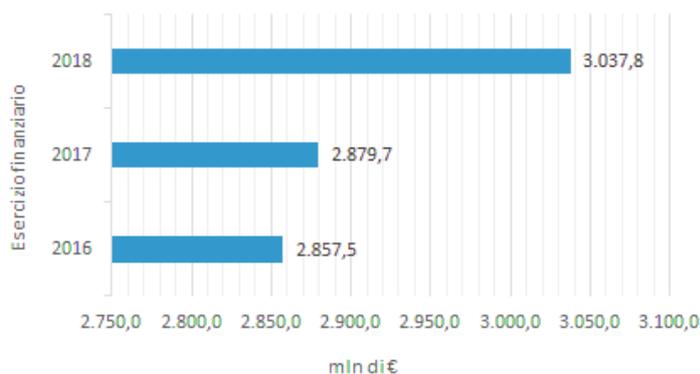
### Focus su specifici capitoli del rendiconto 2018 e sulla Relazione della Corte dei Conti

Di seguito si riportano i dati del Rendiconto 2018 relativi ad alcune spese di particolare interesse per la Commissione Giustizia e le valutazioni rese dalla Corte dei Conti nella [Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2018](#).

Il programma **Amministrazione penitenziaria** assorbe il 35% dello stanziamento della missione "giustizia" e reca stanziamenti definitivi pari a **3.037,8 milioni**, in aumento (+240 mln) rispetto alle previsioni iniziali (2.797,5) e rispetto all'esercizio 2017 (2.879 milioni).

Amministrazione penitenziaria

## Amministrazione penitenziaria



Il 77% dello stanziamento per l'amministrazione penitenziaria è assorbito da **redditi da lavoro dipendente**, in significativo aumento rispetto alle previsioni iniziali, anche a seguito del processo di reclutamento in corso presso la polizia penitenziaria. Ulteriori scostamenti rispetto alle previsioni iniziali riguardano inoltre la **manutenzione** ordinaria degli **immobili** (*cap. 1687*: 13,4 mln in aumento di 3,5 mln rispetto al bilancio di previsione), la manutenzione straordinaria (*cap. 7301*: 17,3 mln in aumento di 3,4 mln rispetto al bilancio di previsione) e l'ampliamento degli immobili per l'amministrazione penitenziaria (*cap. 7300*: 15,9 mln in aumento di 4,1 mln rispetto alle previsioni iniziali).

La relazione della Corte dei conti evidenzia persistenti criticità relative al superamento degli **Ospedali Psichiatrici giudiziari**, atteso che non appaiono ancora sufficienti sul territorio nazionale le 29 residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) a carico del Servizio sanitario. La Corte sottolinea che alla data del 10 gennaio 2019 erano ancora 603 le persone in attesa di ricovero nelle REMS.

Nell'ambito del programma **Giustizia civile e penale** lo stanziamento definitivo 2018 è pari a **4.139,7**, con un **aumento delle spese** di circa 200 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali (3.940 mln) e all'esercizio 2017 (+4,5%).

Giustizia civile e penale

Il 74,7% dello stanziamento è assorbito da **redditi da lavoro dipendente**, che risultano anch'essi **in aumento** in ragione delle politiche di assunzione del personale intraprese nel 2018, che hanno riguardato sia magistrati che personale amministrativo. Attiene al personale anche lo stanziamento di 16,6 milioni di euro, in aumento (+10,8 mln) rispetto alle previsioni iniziali, relativo ai **tirocini formativi** presso gli uffici giudiziari.

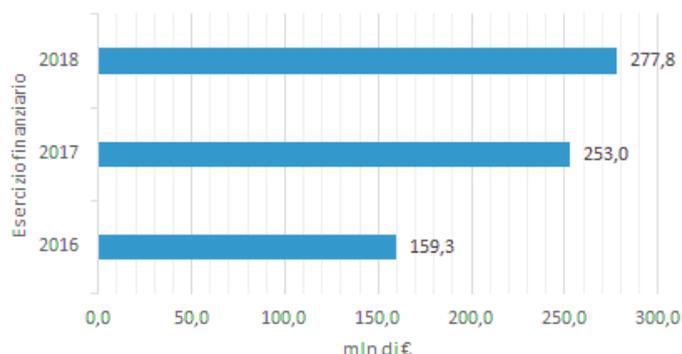
La relazione della Corte dei conti ricorda nel corso del 2018 la conclusione del concorso a 360 posti indetto nel 2016 e l'espletamento delle prove orali del concorso a 320 posti indetto nel 2017 e delle prove scritte del concorso speciale ad 11 posti di magistrato ordinario riservato agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano indetto nel 2018 e anch'esso destinato a concludersi nella primavera del 2019; ricorda inoltre che nel 2018 è stato bandito un nuovo concorso a 330 posti di magistrato ordinario e che la legge di bilancio 2019 prevede l'aumento del ruolo organico della magistratura ordinaria di ulteriori 600 magistrati con lo stanziamento di maggiori risorse per 90,78 milioni di euro nel triennio 2019-2021, con la possibilità di bandire, a partire dall'anno 2019, procedure concorsuali per un contingente massimo annuo di 200 magistrati ordinari per il medesimo triennio, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste nel bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021. Quanto al personale amministrativo, il Ministero della Giustizia ha segnalato di aver proceduto all'assunzione di oltre 3.000 assistenti giudiziari nel corso del 2018.

Le più significative variazioni negli stanziamenti di competenza evidenziate dal rendiconto riguardano inoltre le **spese di funzionamento degli uffici giudiziari**: per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli **immobili adibiti a uffici giudiziari** il cap. 7200 passa infatti da uno stanziamento iniziale di 37,2 mln a previsioni definitive di competenza per 70,1 mln (+32,9 mln).

Per il programma **Giustizia minorile e di comunità** sono stati stanziati nel 2018 **277,8 milioni di euro**, con un aumento di circa 25 mln rispetto alle previsioni iniziali e rispetto agli stanziamenti 2017.

Giustizia minorile e di comunità

## Giustizia minorile e di comunità



Si ricorda che, a partire dal 2017, il programma vede ascritte tutte le aree funzionali inerenti l'**esecuzione penale esterna e la messa alla prova**, con l'intento di realizzare l'aggregazione di due sistemi, quello minorile e quello della esecuzione penale esterna e della messa alla prova. La ratio della riforma organizzativa, con i connessi riflessi contabili, mira alla unificazione del complessivo sistema della esecuzione penale esterna.

I redditi da lavoro dipendente assorbono quasi il 70% degli stanziamenti e sono in costante aumento per le politiche di reclutamento del personale che investono anche la polizia penitenziaria che opera all'interno di questo programma a seguito dello spostamento di risorse umane dal DAP.

La relazione della Corte dei Conti riporta i dati del Ministero sull'applicazione delle misure alternative nel 2018 che evidenziano come le misure alternative rappresentino - con 27.704 provvedimenti emessi - il 52,8% del totale delle misure e sanzioni di comunità e che l'affidamento in prova al servizio sociale - con 16.006 provvedimenti - risulta essere la misura maggiormente concessa (pari al 30,5 per cento del totale ed al 58 per cento delle misure alternative alla detenzione).

Nel programma **Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria** sono appostate, dal 2017, le c.d. spese di giustizia, il cui stanziamento 2018 è pari a **1.232,4 milioni di euro**, in aumento di 143,3 mln rispetto alle previsioni di bilancio e di 64,2 mln rispetto allo stanziamento 2017.

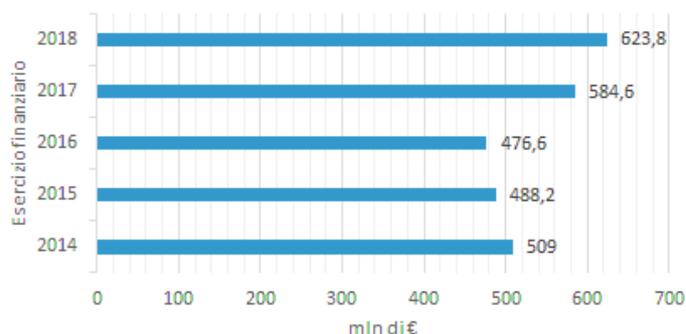
Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria

Tre sono i principali capitoli su cui si articola questo programma:

- il cap. 1360 (**Spese di giustizia nei procedimenti penali e civili, gratuito patrocinio**, giudici popolari, periti, testimoni, custodi, traduzioni, notificazioni di atti ecc.) con **623,8 milioni** copre più della metà delle spese di giustizia; si tratta di uno stanziamento nuovamente in aumento non solo rispetto alle previsioni iniziali (+151,1 mln), ma anche rispetto agli esercizi precedenti.

Aumento delle spese per gratuito patrocinio

### Spese di giustizia nei procedimenti penali e civili (cap. 1360)



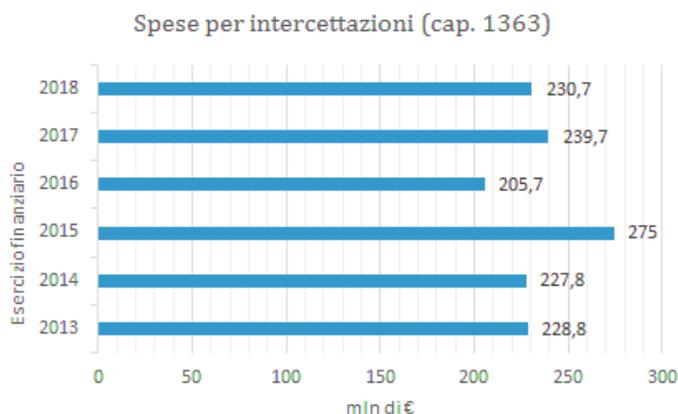
La Relazione della Corte dei conti evidenzia che, come già nel 2016 e 2017, anche nel 2018 sia stata sostenuta una spesa superiore allo stanziamento di bilancio, con formazione di **debiti fuori bilancio** per circa 100 milioni, soprattutto imputabili a spese per **gratuito patrocinio**. La Corte dei conti ricorda che si tratta di spese di natura obbligatoria ma esorta il Ministero a formulare stanziamenti di bilancio maggiormente aderenti all'esigenza di spesa degli uffici giudiziari ricordando altresì che una estensione della platea dei beneficiari del gratuito patrocinio è prevista dal [d.lgs. n. 24 del 2019](#), e da un disegno di legge del governo di riforma del TU spese di giustizia

(A.C. 1881);

- il cap. 1362 (**Indennità da corrispondere ai giudici di pace**) registra nel rendiconto uno stanziamento di **135,4 milioni di euro, in calo** di 12 milioni rispetto alle previsioni iniziali e di 3,5 milioni rispetto all'esercizio 2017 (138,9 mln). Il calo è da ricondurre, secondo il Ministero, oltre alle vacanze di organico della magistratura onoraria, all'adozione di alcuni interventi normativi che hanno inciso sul trattamento economico dei magistrati onorari: con la legge finanziaria per l'anno 2005 è stato previsto che le indennità spettanti ai giudici di pace non possono superare, in ogni caso, l'importo di euro 72.000 lordi annui; con la legge finanziaria per l'anno 2010, è stato introdotto il contributo unificato per i ricorsi avverso le opposizioni a sanzioni amministrative ex art. 23 della legge n. 689/81 (comminate per violazione del codice della strada) con una conseguente riduzione dei ricorsi presentati al giudice di pace; con la [legge n. 57 del 2016](#) è stata abolita l'indennità riconosciuta al giudice di pace coordinatore; con il [d.lgs. n. 116 del 2017](#) sono state previste nuove modalità di quantificazione dell'indennità spettante alla magistratura onoraria. Si ricorda, inoltre, che con DM 22 febbraio 2018 è stata definita in 8.000 unità la dotazione organica della magistratura onoraria;
- il cap. 1363 (**Spese per intercettazioni**) reca uno stanziamento di **230,7 milioni**, invariato rispetto al bilancio di previsione e in calo rispetto al 2017.

Giudici onorari

Intercettazioni



Per quanto riguarda le spese per **equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo** (cap. 1264), il rendiconto 2018 conferma le previsioni iniziali e dunque lo stanziamento in competenza di **212,4 milioni di euro** (erano stati 172,4 nel 2017).

Legge Pinto

Per quanto riguarda il **Fondo Unico Giustizia**, le risorse versate affluiscono all'**Entrata del bilancio dello Stato** (cap. 2414); dal rendiconto risultano essere stati versati allo Stato dal Fondo nel 2018 **157,9 milioni di euro** (erano stati 141,1 milioni di euro nel 2017 e 218,4 nel 2016). Di questi, 118,5 mln derivano da confische. Dalla **Relazione della Corte dei conti** si evince che **dal 2009 al 2018** i versamenti sono pari a **1.707 milioni**, di cui 900,8 mln per provvedimenti giudiziari (confische e devoluzioni), 667,5 mln per "anticipazione" di somme sequestrate e 138,7 mln per utile della gestione finanziaria FUG.

Fondo Unico Giustizia

Passando al **rendiconto del Ministero dell'economia**, si ricorda che fanno capo a tale dicastero 3 programmi della complessiva missione "Giustizia", che presentano i seguenti stanziamenti definitivi di competenza:

Ministero dell'economia (tab. 2)

- programma **Giustizia tributaria: 246,9 milioni di euro** (+43,3 mln rispetto alle previsioni di bilancio), in aumento rispetto agli stanziamenti del 2017 (240 mln). Lo scostamento rispetto alle previsioni è imputato essenzialmente a spese di personale;
- programma **Giustizia amministrativa: 178,1 milioni di euro** (+8,5 mln rispetto alle previsioni), in calo rispetto all'esercizio 2017 (183,3 milioni di euro);
- programma **Autogoverno della magistratura: 14,4 milioni di euro**, invariati rispetto alle previsioni di bilancio e in netto calo rispetto ai 34,5 milioni di euro dell'esercizio 2017 e degli esercizi precedenti. Il programma è integralmente assorbito dalle spese di funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (cap. 2195).

Per quanto riguarda le somme da corrispondere a titolo di **equa riparazione**, si evidenzia che la riparazione **per ingiusta detenzione** nel 2018 è costata allo Stato (cap. 1312) **48 milioni di euro** (+8 mln rispetto alle previsioni), in aumento rispetto agli stanziamenti del 2017 (40 mln) e del 2016 (41 mln); la riparazione per violazione del **termine di ragionevole durata del processo** (cap. 1313) vede stanziati nel 2018 **80 milioni di euro**

(+20 mln rispetto alle previsioni), in aumento rispetto all'esercizio 2017 (65 mln di euro) e 2016 (51,5 mln di euro).

Nel **rendiconto del Ministero dell'Interno**, si segnala che il programma di **protezione dei collaboratori di giustizia** (cap. 2840) è stato finanziato nel 2018 per **97,7 milioni di euro** (+8 mln rispetto alle previsioni), in aumento rispetto agli stanziamenti 2017 (80,7 milioni) e 2016 (77 milioni). Tra gli ulteriori capitoli di interesse della Commissione si segnala il cap. 2341, **Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura, dei reati intenzionali violenti nonché per gli orfani di crimini domestici: 139,6 milioni di euro**, a fronte di una previsione di 14,5 mln.

Ministero dell'Interno (tab. 8)

Si ricorda che il cap. 2341 dello Stato di previsione del Ministero dell'Interno, sul quale sono appostate le risorse del Fondo, in tutti i bilanci di previsione riporta il contributo statale previsto a legislazione vigente. In realtà, le dinamiche di alimentazione del Fondo, al quale contribuiscono massicciamente le risorse versate sul capitolo 2341 dalla CONSAP e relative al contributo pari allo 0,1 % dei premi assicurativi nel ramo danni (esclusa RC auto), fanno sì che la concreta disponibilità di risorse annuali sia molto più cospicua: ad esempio, nel bilancio di previsione 2016 sul capitolo era iscritto uno stanziamento per 2 milioni di euro, che sono divenuti 103,3 milioni nel rendiconto 2016.

L'unico capitolo di interesse della Commissione Giustizia nello stato di previsione del **Ministero delle infrastrutture** è il cap. 7471, **Somme destinate alle infrastrutture carcerarie**, che reca uno stanziamento definitivo di **70 milioni**, invariato rispetto al bilancio di previsione.

Ministero delle Infrastrutture (tab. 10)

Per un'analisi più approfondita delle finalizzazioni per Missioni e Programmi nonché, più in generale, per una globale verifica della gestione del bilancio 2018 del Ministero della giustizia, si rinvia alla [Relazione della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2017](#).

## Assestamento 2019 (A.C. 2018)

Con il disegno di legge di assestamento si **correggono**, a metà esercizio, **le previsioni** già contenute nella **legge di bilancio per il 2019**.

Lo **stato di previsione del Ministero della giustizia** (tabella n. 5) per l'anno finanziario **2019**, approvato con la [legge n. 145 del 2018](#), recava previsioni di **competenza** per un totale di **8.582,1 milioni di euro**, di cui 8.153,0 di parte corrente e 429,1 in conto capitale.

Le previsioni di bilancio 2019

L'assestamento corregge queste previsioni iniziali,

- quanto ai residui, a seguito della loro quantificazione operata in via definitiva con il Rendiconto 2018 (v. *sopra*). Il bilancio di previsione approvato nel dicembre scorso, infatti, non poteva che riportare un dato presunto;
- quanto alla competenza, tenendo conto delle effettive esigenze di gestione maturate nel primo semestre dell'anno, dell'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2019, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, e della situazione della finanza pubblica;
- quanto alle autorizzazioni di cassa, a seguito dell'accertata effettiva consistenza dei residui, nonché della valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione.

Le variazioni già introdotte in bilancio per atto amministrativo, pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un **aumento di 185,3 milioni di euro** delle previsioni tanto di **competenza** quanto di **cassa**. Tale aumento deriva per la gran parte dall'incremento di 129,2 milioni di euro per riassetto di entrate.

Le variazioni per atto amministrativo

Il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia, un **aumento di 9,2 milioni di euro delle previsioni di competenza** ed un **aumento di 59,8 milioni di euro delle autorizzazioni di cassa**.

Le variazioni proposte con l'assestamento

Per quanto riguarda i **residui**, vengono iscritti in bilancio **518,8 milioni di euro**, ripartiti tra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 348,6 e 170,2 mln di euro.

La tabella che segue riporta i dati relativi alle **previsioni iniziali e assestate** per il **2019**, con l'indicazione delle variazioni alle previsioni di competenza e alle autorizzazioni di cassa intervenute con atto amministrativo e proposte con il disegno di legge di assestamento.

Dati riepilogativi

(in milioni di euro)

		Previsioni iniziali	Variazioni per atto amministrativo	Variazioni d.d.l. assestamento	Previsioni assestate
<b>Spese correnti</b>	Residui	474,7	-	348,6	823,3
	Competenza	8.153,0	144,3	10,6	8.307,9
	Cassa	8.489,1	143,3	55,4	8.687,8
<b>Spese in conto capitale</b>	Residui	287,7	-	170,2	457,9
	Competenza	429,1	41,0	-1,4	468,8
	Cassa	464,9	42,0	4,4	511,3
<b>Totale</b>	Residui	762,4	-	518,8	<b>1.281,2</b>
	Competenza	8.582,1	185,3	9,2	<b>8.776,7</b>
	Cassa	8.954,0	185,3	59,8	<b>9.199,1</b>

Per quanto riguarda la **competenza** - per effetto sia delle variazioni intervenute per atto amministrativo sia di quelle proposte con il disegno di legge di assestamento in esame - **le previsioni assestate 2019** per il Ministero della giustizia risultano pari a **8.776,7 milioni di euro**, in aumento di **194,6 milioni** rispetto alle previsioni iniziali.

Le **autorizzazioni di cassa assestate** ammontano a **9.199,1 milioni di euro**, in aumento di **245,2 milioni** rispetto alle previsioni iniziali.

La **massa spendibile** (ovvero la somma degli stanziamenti di competenza e dei residui finali) risulta, dopo l'assestamento, pari a **10.057,9 milioni di euro**.

L'**incidenza percentuale del bilancio assestato del Ministero della giustizia in relazione al bilancio dello Stato** nel 2019 risulta pari all'**1,4%**; tale percentuale è stabile rispetto all'esercizio 2018 (v. *sopra*) e in aumento rispetto all'**1,3%** degli esercizi precedenti.

L'**aumento delle dotazioni di competenza** riguarda esclusivamente la Missione 6 (**Giustizia**), che passa da uno stanziamento di 8.359,2 mln delle previsioni iniziali a 8.568,5 mln dell'assestamento (+209,3 mln), ed è imputabile essenzialmente a **spese inerenti al personale**.

Di seguito si riportano, a fini conoscitivi, alcuni capitoli del bilancio della giustizia (tabella n. 5) che registrano i più rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali o che si ritiene possano risultare di particolare interesse.

In particolare, per quanto riguarda l'**amministrazione penitenziaria**, i principali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono imputabili all'avanzare delle procedure di reclutamento del personale di polizia penitenziaria e ad interventi sull'edilizia penitenziaria.

Approfondimenti  
su alcuni capitoli  
di spesa

(in milioni di euro)

Missione/Programma/Capitolo	Previsioni iniziali 2019	Previsioni assestate 2019	Diff.
<b>MISSIONE GIUSTIZIA</b>			
<b>Amministrazione penitenziaria</b>	<b>2.883,2</b>	<b>2.985,8</b>	<b>+102,6</b>
<i>Competenze fisse e accessorie agli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria (cap. 1601)</i>	1.885,5	1.953,7	+68,2
<i>Spese per il pagamento di canoni e utenze, spese di pulizia, manutenzione e riparazione di mobili e arredi (cap. 1762)</i>	151,8	156,8	+5,0
<i>Spese per mercedi ai detenuti lavoranti (cap. 1764)</i>	110,0	118,0	+8,0
<i>Fondo da destinare al finanziamento di interventi connessi alla riforma del processo penale e ordinamento penitenziario (cap. 1773)</i>	8,0	2,2	-5,8
<i>Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'amministrazione penitenziaria (cap. 7300)</i>	19,8	33,5	+13,7
<i>Manutenzione straordinaria degli immobili (cap. 7301)</i>	23,9	27,0	+3,1

Il taglio disposto sul capitolo 1773, relativo al finanziamento della riforma del processo penale e dell'ordinamento penitenziario, è motivato nel d.d.l. di assestamento con le disposizioni dell'art. 2, lett. a) del d.lgs. n. 124 del 2018 che ha riscritto la disciplina del lavoro negli istituti penitenziari. Le somme sottratte dal capitolo dovranno essere

successivamente riassegnate ad altro capitolo con apposito provvedimento. Le altre modifiche sono determinate dall'esigenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli alle effettive esigenze della gestione.

Nel programma "**giustizia civile e penale**" le variazioni attengono nuovamente ai capitoli relativi al personale, al sistema informativo e alle spese per l'acquisto di beni e servizi. Quanto a queste ultime, l'incremento di 5 mln di euro del capitolo 1451 è motivato dall'esigenza di provvedere al pagamento delle tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani da parte degli uffici giudiziari. L'incremento del cap. 7200 riguarda invece il fondo progetti per l'edilizia giudiziaria.

Missione/Programma/Capitolo	Previsioni iniziali 2019	Previsioni assestate 2019	Diff.
<b>Giustizia civile e penale</b>	<b>4.064,6</b>	<b>4.158,7</b>	<b>+94,1</b>
<i>Competenze fisse e accessorie al personale (cap. 1402)</i>	1.251,6	1.305,1	+53,5
<i>Spese per lo sviluppo del sistema informativo, ecc. (cap. 7203)</i>	207,1	214,1	+7,0
<i>Spese per l'acquisto di beni e servizi (cap. 1451)</i>	128,4	133,4	+5,0
<i>Spese per l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate, ecc. (cap. 7200)</i>	51,7	73,8	+22,1

Il programma "**giustizia minorile e di comunità**" registra un aumento delle previsioni di competenza per 9,2 milioni di euro; più contenuto è invece l'aumento degli stanziamenti per il programma "**servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria**": +3,5 milioni di euro.

Missione/Programma/Capitolo	Previsioni iniziali 2019	Previsioni assestate 2019	Diff.
<b>Giustizia minorile e di comunità</b>	<b>272,4</b>	<b>281,6</b>	<b>+9,2</b>
<i>Competenze fisse e accessorie al personale (amministrativo) (cap. 2000)</i>	122,0	125,9	+3,9
<i>Spese per l'attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'autorità giudiziaria (cap. 2134)</i>	40,1	42,8	+2,0
<b>Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria</b>	<b>1.138,9</b>	<b>1.142,4</b>	<b>+3,5</b>
<i>Competenze fisse al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale (cap. 1201)</i>	3,8	4,9	+1,1
<i>Spese di giustizia nei procedimenti penali e civili con ammissione al gratuito patrocinio, indennità, ecc. (cap. 1360)</i>	516,6	546,6	+30,0
<i>Indennità dei giudici onorari (cap. 1362)</i>	204,4	174,4	-30,0
<i>Spese per l'acquisto di beni e servizi (cap. 1251)</i>	1,8	4,0	+2,2

In particolare, quest'ultimo programma registra una diminuzione di 30 milioni di euro sul capitolo relativo alle indennità dei giudici onorari, compensato dal corrispondente aumento degli stanziamenti per le spese di giustizia nel processo civile e penale. Come evidenziato anche dal rendiconto 2018 (v. sopra), l'incremento va a coprire le spese necessarie prevalentemente per il gratuito patrocinio.

Gli **stanziamenti** del programma "**indirizzo politico**" sono **ridotti** di oltre 14 milioni di euro e sono imputati ai fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti.

Missione/Programma/Capitolo	Previsioni iniziali 2019	Previsioni assestate 2019	Diff.
<b>MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>			
<b>Indirizzo politico</b>	<b>51,6</b>	<b>36,8</b>	<b>-14,8</b>
<i>Fondo di parte corrente alimentato dalle risorse finanziarie rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti (cap. 1112)</i>	7,0	1,1	-5,9
<i>Fondo di parte capitale alimentato dalle risorse finanziarie rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti (cap. 7012)</i>	11,0	1,6	-9,4

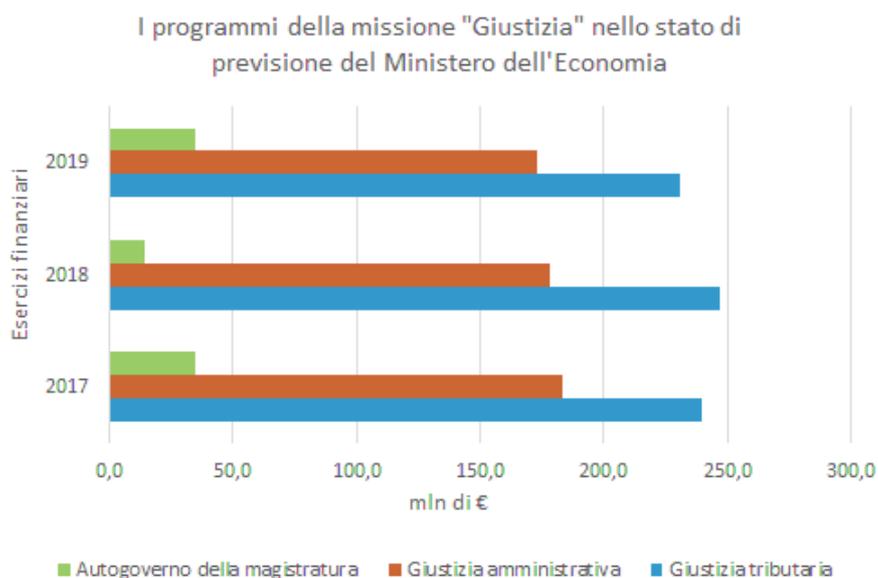
Infine, di seguito si dà conto di alcuni capitoli di spesa, contenuti negli stati di previsione di altri ministeri, di interesse della Commissione giustizia.

Altri dati di interesse per la Commissione

In primo luogo, per quanto riguarda lo stato di previsione dell'**Entrata**, anche a seguito dell'assestamento, si segnala che il capitolo 2414 - dove dovrebbero affluire i versamenti del Fondo Unico Giustizia - risulta privo di risorse. Solo in sede di rendiconto 2019, il prossimo anno, sarà infatti possibile avere i dati dell'entrata.

Per quanto riguarda, invece, lo stato di previsione del **Ministero dell'Economia** (tabella n. 2), si evidenzia che:

- il programma "**giustizia tributaria**" registra in sede di assestamento un incremento di 32,6 milioni di euro, con uno stanziamento in competenza per il 2019 pari a 230,6 milioni di euro (246,9 nel rendiconto 2018). L'incremento è imputato a spese relative al personale;
- il programma "**giustizia amministrativa**" vede invece leggermente ridotte le previsioni di competenza, passando dai 175,1 mln delle previsioni iniziali ai 173,2 mln dell'assestamento (-1,9 mln). Il taglio riguarda il capitolo 2170, relativo alle somme da assegnare al Consiglio di Stato ed ai TAR;
- il programma "**autogoverno della magistratura**" ha uno stanziamento invariato pari a 34,5 mln di euro.



I dati 2017 e 2018 sono tratti dal Rendiconto; i dati 2019 sono tratti dal d.d.l. assestamento (A.C. 2018)

Quanto alle *somme da corrispondere per violazione del termine di ragionevole durata del processo amministrativo* (cap. 1313), gli stanziamenti sono invariati rispetto alle previsioni iniziali (70 mln di euro), mentre il capitolo 1312, relativo alle *somme da corrispondere per l'equa riparazione per ingiusta detenzione*, registra un incremento di 8,8 milioni di euro giungendo a una previsione assestata pari a 48,8 milioni.

Nello stato di previsione del **Ministero dell'Interno** (tabella n. 8) sono sostanzialmente invariati i seguenti stanziamenti:

- cap. 2635, Spese di funzionamento della Banca nazionale del DNA: 1,8 milioni di euro;
- cap. 2840, Spese per i programmi di protezione dei collaboratori di giustizia: 71,5 milioni di euro;
- cap. 2341, Fondo di rotazione per le vittime (v. sopra): 32,8 milioni di euro. Si ricordano

peraltro le già evidenziate particolari modalità di alimentazione di questo fondo, il cui stanziamento effettivo risulterà solo in sede di rendiconto 2019;

- cap. 2632, Fondo per il contrasto della pedopornografia su internet: 1,1 milioni di euro a fronte di 0,8 mln delle previsioni iniziali.

Nello stato di previsione del **Ministero delle Infrastrutture** (tabella n. 10), l'unico capitolo di interesse per la Commissione giustizia è il 7471, *Somme destinate alle infrastrutture carcerarie*. L'assestamento conferma le previsioni iniziali della legge di bilancio 2019, ovvero lo stanziamento di 70 milioni di euro.